



CONVITTO NAZIONALE "P. GALLUPPI"
CON ANNESSE SCUOLE INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA I GRADO E LICEO CLASSICO
CORSO MAZZINI, 51 – 88100 Catanzaro

Telefono: 0961/741155

Cod. Mecc.: CZVC01000A – E-mail: czvc01000a@istruzione.it – czvc01000a@pec.istruzione.it

C.F.Convitto: 80003060797 C.F.Scuole annesse: 97036480792

www.convittogalluppicz.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. n. 249/1998

Versione adottata per tutti e tre gli ordini di scuola 2025/2028

- VISTI** gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;
- VISTO** il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;
- VISTA** la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;
- VISTO** il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* e ss.mm.ii., in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-bis) e 5-bis, cc. 1-bis e 1-ter;
- VISTO** la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*;
- VISTA** la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;
- VISTE** le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);
- VISTA** la legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, cc. da 33 a 44;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*;
- VISTA** la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;
- VISTO** il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e ss.mm.ii.;
- VISTE** le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;
- VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
- VISTO** il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;
- VISTA** la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*;

- VISTA** la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024 -2025*;
- VISTA** la nota ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione*;
- VISTO** il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*, versione 1.0 del 2025;
- VISTI** gli artt. 61, 336, 341-bis, 570-ter, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-quater, 635 del codice penale;
- VISTI** gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR, protezione dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act, norme armonizzate sull'intelligenza artificiale (in vigore dal 2026, ma applicabili per la parte relativa all'alfabetizzazione e alla trasparenza già dal 2025);
- VISTO** il D.M. n. 43/2023, studenti-atleti di alto livello;
- VISTA** la Legge n. 132 del 23 settembre 2025;
- VISTO** il D.M. n. 166/2025 concernente l'implementazione di un servizio digitale in materia di intelligenza artificiale nell'ambito della piattaforma UNICA;
- VISTE** le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche;
- VISTO** l'atto di indirizzo del Rettore-Dirigente scolastico pubblicato del 22 settembre 2025 e la successiva integrazione del 12 novembre 2025;
- VISTO** il D.P.R. 134/2025 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione";

Premesso che

la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;

la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali;

nell'attuale contesto educativo, segnato da trasformazioni digitali e culturali profonde, la scuola assume un ruolo decisivo nel guidare le giovani generazioni verso una cittadinanza consapevole e digitale, basata su valori etici, costituzionali e universali;

il patto, aggiornato alle più recenti disposizioni legislative nazionali ed europee, tiene conto dei principi introdotti dal **Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act**, dal **DM 166/2025**, e dalla **Legge n. 132/2025**, che pongono l'accento sulla necessità di un uso **etico, sicuro e trasparente dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali** all'interno delle istituzioni educative,

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto di corresponsabilità educativa

con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- creare un ambiente educativo favorevole allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nelle varie discipline, anche attraverso le forme più aggiornate di didattica;
- realizzare i curricoli disciplinari sulla base delle Linee guida/Indicazioni nazionali e delle scelte progettuali,

metodologiche e didattiche elaborate nel PTOF;

- stimolare la crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e favorendo il processo formativo di ogni studente con riguardo ai suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- valorizzare le diversità individuali nel rispetto delle identità culturali, religiose e politiche;
- garantire il rispetto della dignità di ogni studente e dei suoi diritti, anche in relazione ai bisogni specifici;
- favorire la piena integrazione inclusione degli studenti e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della loro salute;
- offrire iniziative concrete di recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e le eccellenze;
- responsabilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alle proposte didattico-educative;
- promuovere la cittadinanza attiva e solidale;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della *privacy*;
- intervenire con adeguati provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti eticamente scorretti e di mancato rispetto delle disposizioni di legge o delle regole interne;
- mettere in atto tutte le azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo e intervento relativamente a fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- porre in essere azioni finalizzate a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza;
- programmare attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'educazione all'uso consapevole dell'IA, in conformità al DM 166/2025 e all'art. 4 del Regolamento (UE) 2024/1689, favorendo una conoscenza critica delle potenzialità e dei rischi delle nuove tecnologie;
- proteggere i dati personali di studenti, famiglie e personale scolastico, nel pieno rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e delle disposizioni del Garante Privacy, adottando misure tecniche e organizzative adeguate;
- garantire la sicurezza informatica della rete scolastica, mediante sistemi di autenticazione, controllo degli accessi e formazione continua del personale e degli studenti;
- vigilare sull'uso dei dispositivi digitali e delle piattaforme di IA, impedendo che siano impiegati per finalità discriminatorie, improprie o non conformi alle norme;
- promuovere la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo, attivando protocolli di segnalazione e presa in carico tempestiva dei casi;
- promuovere la tutela e il rispetto della dignità dei docenti e del personale scolastico, applicando le misure previste dalla Legge n. 25/2024 contro gli atti di violenza o intimidazione;
- supportare gli studenti-atleti attraverso percorsi formativi personalizzati (PFP), modalità didattiche flessibili e strumenti digitali, ai sensi del D.M. 43/2023;
- offrire percorsi di formazione sull'uso consapevole delle tecnologie, dell'intelligenza artificiale e dei social media;
- garantire la libertà di insegnamento, assicurando metodologie didattiche innovative e inclusive, con attenzione ai bisogni educativi speciali;
- intervenire disciplinarmente in modo educativo e proporzionato, favorendo la riflessione sull'errore e la riparazione del danno (art. 4, c. 5, D.P.R. 249/1998).

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e condividerlo con la famiglia;

- rispettare il Regolamento di Istituto, le disposizioni di sicurezza e le norme che regolano lo svolgimento delle attività scolastiche;
- collaborare nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza di tutta la collettività;
- segnalare tempestivamente al personale scolastico il manifestarsi di qualunque stato di malessere, di difficoltà psicologica o di disagio;
- rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti;
- partecipare in modo attivo e responsabile alle attività e alle iniziative proposte dalla scuola, all'interno e all'esterno della stessa;
- frequentare i corsi, assolvendo ai propri impegni di studio, garantendo costante attenzione e costruttiva partecipazione alla vita scolastica;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, favorendo l'accordo tra i compagni e condizioni di integrazione e di solidarietà;
- avere cura delle attrezzature, dell'arredo e delle strutture della scuola;
- seguire le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali – anche personali – e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento;
- collaborare a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di uso/abuso di alcol, sostanze stupefacenti e qualsiasi altra forma di dipendenza e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;
- rispettare la propria identità digitale e quella altrui, evitando la diffusione non autorizzata di immagini, video o dati personali;
- rispettare le norme sull'utilizzo degli smartphone e dei dispositivi personali, attenendosi alle note ministeriali n. 5274/2024 e n. 3392/2025;
- non utilizzare strumenti di IA per simulare o sostituire la propria attività di studio o di valutazione, in coerenza con il principio di autenticità del percorso formativo.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto;
- condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione;
- rispettare lo specifico ruolo educativo dell'istituzione scolastica, instaurando con i docenti, il personale ATA e il dirigente scolastico Rettore-Dirigente scolastico un positivo clima di dialogo favorevole allo sviluppo personale dei propri figli;
- collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento e della competenza valutativa di ogni docente;
- favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipare attivamente agli organi collegiali e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (e-mail, registro elettronico e sito web della scuola);
- informarsi costantemente riguardo al percorso didattico-educativo dei propri figli anche per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica;
- responsabilizzare i figli a partecipare attivamente alle proposte educative della scuola;
- promuovere nei propri figli la consapevolezza dell'importanza del rispetto nei confronti della collettività, in particolare dei compagni di classe, di scuola e del personale scolastico;
- educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto,

nonché a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare gli *smartphone*, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria e altrui;

- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far presumere l'esistenza a scuola di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale che possa lasciar presagire uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti e/o qualsiasi altra forma di dipendenza da parte dei propri figli;
- informare l'istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo, uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione e all'attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti;
- autorizzare, ove necessario, l'uso dell'intelligenza artificiale per finalità didattiche, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 132/2025, nel rispetto della normativa privacy;
- sostenere la scuola nelle attività di prevenzione, partecipando a incontri informativi su IA, sicurezza online e cittadinanza digitale;
- educare i figli all'uso critico dell'IA generativa, sottolineando il valore del pensiero autonomo e dell'autenticità del lavoro personale.

SEZIONE SPECIALE: INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SICUREZZA DIGITALE

Nel rispetto delle **Linee guida MIM (D.M. 166/2025)**, della **Legge n. 132/2025** e del **Regolamento UE 1689/2024**, la scuola:

- assicura che ogni introduzione di strumenti di IA sia preceduta da una **valutazione di impatto etico e di rischio**;
- vieta l'uso di sistemi che profilano o classificano gli studenti in modo automatico;
- promuove la **trasparenza algoritmica** e la spiegabilità dei sistemi impiegati;
- garantisce che i **minori di 14 anni** possano accedere a tecnologie di IA solo previo consenso dei genitori;
- incoraggia l'alfabetizzazione digitale come **competenza trasversale di cittadinanza**;
- promuove la **protezione dell'identità digitale** e la consapevolezza dei rischi di disinformazione e *deepfake*;
- istituisce un **Referente per l'IA e la sicurezza digitale**;
- inserisce nel PTOF percorsi dedicati a *Etica dell'IA, sicurezza informatica e responsabilità digitale*.

CLAUSOLE FINALI

- Il presente Patto ha **validità annuale**, rinnovabile tacitamente salvo aggiornamenti normativi.
- La sottoscrizione del Patto è condizione necessaria per l'iscrizione e la partecipazione attiva alla comunità scolastica.
- In caso di violazione grave, la scuola attiva procedure educative e disciplinari, nel rispetto dello Statuto e delle garanzie partecipative.
- Il Patto viene pubblicato sul sito istituzionale e consegnato alle famiglie all'atto dell'iscrizione.
- La scuola garantisce che ogni trattamento di dati avvenga nel rispetto del **GDPR** e del **Codice privacy**.

IL RETTORE- DIRIGENTE SCOLASTICO

I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:

- la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317-*bis* del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 249/1998) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.

I sottoscritti genitori/esercenti la responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____

Classe _____ sez. _____

dichiarano di aver letto e condiviso il patto educativo sottoscritto in data _____

Il genitore/L'esercente la responsabilità genitoriale _____ FIRMA _____

Il genitore/L'esercente la responsabilità genitoriale _____ FIRMA _____